

<i>Mattei, avvocato: inculca agl' Italiani la unione, la concordia e la mutua fiducia</i>	pag. 69
<i>Mozzini (Giuseppe): brano d'un suo discorso agl' Italiani, con cui li eccita a cominciare la guerra del popolo, doppochè quella dei re venne abbandonata</i>	27
— presidente dell'associazione nazionale italiana: sua protesta all'Assemblea nazionale della Repubblica francese, contro qualunque pacificazione che non avesse per base la indipendenza d'Italia	115
— apre in Parigi una sottoscrizione per soccorrere Venezia	349
<i>Mazzotti (Domenico), priore del Castello di Russi nella legazione di Ravenna, spedisce a beneficio di Venezia cento scudi, ch'erano destinati a festeggiare con pubbliche letizie il giorno 17 settembre, dedicato alla Vergine addolorata</i>	112
<i>Mediazione della Francia e della Inghilterra negli affari d'Italia: viene accettata dall'Austria.</i>	56
— anglo-francese per la pacificazione d'Italia: osservazioni del giornale l'Indipendente sulla possibilità di essa	47
— osservazioni intorno ad essa, tratte dal giornale francese intitolato la Démocratie pacifique	165
— offerta dalla Inghilterra e dalla Francia nelle cose d'Italia: asserite basi di essa	169
— quale sia la probabilità ch'essa riesca al vero scopo inteso dagli Italiani	175
— qual concetto abbia d'essa l'Inghilterra, quale la Francia; come sia stata badata dall'Austria: su quali basi debba conchiudersi perchè giovi all'Italia	205
<i>Mediazioni in Italia: con brevi cenni si tesse la storia di quella offerta dalla Francia e dall'Inghilterra dappoichè le sorti delle armi italiane caddero al peggio</i>	40
<i>Medin (Stefano), membro della Commissione per lo acquarteramento delle truppe ed allestimento degli spedali militari, ringrazia i Veneziani delle fatte oblazioni e ne chiede di nuove, singolarmente per coperte da letto</i>	42
<i>Megret (Napoleone), sua lettera, datata da Parigi il 15 agosto, con cui dà conto d'una conferenza avuta con Cavaignac, intorno agli affari di Italia</i>	10
<i>Meneghetti (Luigi), guida in Venezia una mano di prodi trivigiani</i>	272
<i>Mengaldo: giugne a Parigi col messaggio dell'Assemblea di Venezia, che incarica il deputato Tommaseo di trattare degli affari d'Italia presso la Assemblea di Francia</i>	11
<i>Mestre: fatto d'armi ivi seguito tra Italiani ed Austriaci, con grande onore dei primi</i>	439
— altre particolarità intorno allo stesso fatto	440
— descrizione della solenne rassegna fatta nella piazza di s. Marco delle truppe che ivi combatterono	480
<i>Meucci (Pietro), segretario del Comitato di guerra in Roma propone a' Romani di attuare una colletta generale per la difesa di Venezia</i>	66
<i>Michiel Giustinian (Elisabetta): porge lodi e ringraziamenti alle donne genovesi per l'opera da esse prestata alla causa della indipendenza italiana</i>	277
<i>Militari: è proibito loro lo appartenere od intervenire alle assemblee dei così detti Circoli ne quali si agitano argomenti di politica o di guerra, senza speciale permesso del Governo</i>	249
— pontifici soggiornanti in Venezia: abbandono in cui sono tenuti dal Governo romano	270
<i>Militi della legione Garibaldi: loro difesa contro le accuse della Gazzetta piemontese</i>	84